

**CAMERA DEI DEPUTATI**

N. 1732

**PROPOSTA DI LEGGE**

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ALINOVÌ, ALBORGHETTI, CIUFFINI, AMBROGIO,  
BETTINI, BONETTI MATTINZOLI PIERA, CASTOL-  
DI, CORRADI NADIA, DE CARO, FACCHINI, FORTE  
SALVATORE, GEREMICCA, ROSSINO, TOZZETTI,  
PELLICANI**

*Presentata il 21 maggio 1980*

Rifinanziamento della legge 5 agosto 1978, n. 457,  
concernente norme per l'edilizia residenziale

ONOREVOLI COLLEGGHI! — Il processo inflattivo in atto e il conseguente aumento del costo di costruzione hanno fortemente ridotto le potenzialità operative della legge 457/1978, nota come « piano decennale per la casa ».

Pur senza entrare nel merito di un ulteriore potenziamento, in termini reali, delle previsioni finanziarie e di intervento di tale legge a nostro parere urgente e necessario per fronteggiare l'emergenza dovuta alla carenza di alloggi, in particolare pubblici, riteniamo indispensabile provvedere in termini immediati al rifinanziamento della legge 5 agosto 1978,

n. 457, sia per quanto riguarda l'edilizia sovvenzionata che quella agevolata.

Tale rifinanziamento, previsto nella misura del 30 per cento circa dei valori monetari originari, ha dunque un duplice obiettivo: salvaguardare il livello quantitativo degli interventi previsti dal 1° biennio attuativo della legge 5 agosto 1978, n. 457, evitando, tra l'altro, dannosi ritardi nella realizzazione delle opere già in corso, ed evitare lo svuotamento preventivo del contenuto finanziario del 2° biennio attuativo, già deliberato dal CER e in fase di locazione da parte delle regioni.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

*(Finanziamento per l'edilizia sovvenzionata).*

Per il finanziamento di ulteriori interventi e dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457, è autorizzata l'assegnazione agli Istituti autonomi per le case popolari e loro consorzi, nonché ai comuni per interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, la somma di lire 1.000 miliardi.

Alla copertura della predetta somma si provvede mediante:

a) i maggiori proventi delle entrate di cui alle lettere a) e b) del primo comma dell'articolo 35 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

b) l'apporto dello Stato di lire 600 miliardi. Detta somma sarà iscritta nello stato di previsione del Ministero del tesoro per gli anni 1981 e 1982.

## ART. 2.

*(Finanziamento per l'edilizia convenzionata-agevolata).*

Per il finanziamento di ulteriori interventi e dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione di interventi di edilizia residenziale fruente di mutuo agevolato ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, è autorizzato per ciascuno degli anni 1981 e 1982 il limite di impegno di lire 25 miliardi.

I limiti di impegno autorizzati dal presente articolo sono iscritti nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici e corrisposti annualmente alla Cassa depositi e prestiti ai sensi della lettera d) dell'articolo 13 della legge 5 agosto 1978, n. 457.